



## MESSINA PER DON GIOVANNI D'AUSTRIA

La IV Rievocazione dello sbarco a Messina di don Giovanni d'Austria e saluto del Senato, è un evento organizzato con il patrocinio della Marina Militare, del Ministero della Difesa, del MiBAC e del Museo Marittimo di Barcelona (Regno di Spagna), che custodisce la riproduzione della Galea Reale di Don Giovanni d'Austria, e la partecipazione del Comune di Messina e della Provincia Regionale di Messina.

Grazie alla sinergia tra i promotori e le istituzioni, Messina accoglierà fino al 5 agosto un evento storico e culturale capace di attrarre migliaia di visitatori e di esportare nei paesi del Mediterraneo l'immagine della città dello Stretto ed il ruolo troppo sconosciuto che ebbe nella storia.

La manifestazione vede quest'anno la partecipazione di due navi a vela che, simbolicamente, insieme agli attori ed ai figuranti, rievocheranno lo storico evento che vide nel 1571 il porto di Messina quale punto di raccolta per le centinaia di navi, marinai e soldati dell'imponente flotta cristiana della Lega Santa.

Si tratta della nave *Palinuro* e del caicco *Kaptan Yilmaz*.

La *Palinuro* attuale fu varata nel 1934 nei Cantieri Navali di Nantes (Francia), con il nome di *Commandant Louis Richard*. Fino all'inizio del secondo conflitto mondiale la nave, di proprietà di una società privata francese, fu destinata al ricco commercio del trasporto e della pesca del merluzzo nei Banchi di Teranova. Al termine del conflitto la Marina Militare Italiana, a seguito della perdita della nave scuola *Cristoforo Colombo* (nave gemella dell'*Amerigo Vespucci*), decise di mantenere l'esperienza di vita e marinaresca che da decenni si persevera sui velieri quale base dell'addestramento dei propri equipaggi. Nel 1950 la *Palinuro* fu acquistata dalla Marina Militare Italiana e, sottoposta ad una serie di lavori nell'Arsenale de La Spezia, entrò in servizio quale Nave Scuola il 16 luglio 1955. E' una "Nave Goletta", armata con tre alberi più un albero di bompresso. L'albero di trinchetto è a vele quadre mentre quelli di maestra e mezzana sono a vele auriche ed il bompresso è armato con i fiocchi. La superficie velica complessiva è di circa 1.000 mq. Ha effettuato numerose campagne addestrative, toccando la maggior parte dei porti del Mediterraneo e del Nord Europa, prendendo parte ai più prestigiosi raduni di imbarcazioni e navi d'epoca e alle regate delle "Tall ships" (così denominate per la loro caratteristica altezza degli alberi).

Il *Kaptan Yilmaz* è un caicco turco. Tali imbarcazioni, un tempo adibite alla pesca ed al trasporto merci, oggi vengono utilizzate per comodissime navigazioni da diporto. La motobarca è costruita interamente in legno e, grazie alle sue generose forme caratteristiche, è dotata di ampi spazi interni ed esterni. Costruito nel 1995 a Bodrum è un due alberi, dalla lunghezza di 26 metri, completamente rimodernato nel 2003.

Tra le numerose attività in programma un convegno di studi sul tema *Messina sulle rotte dei mercanti e delle spedizioni militari al tempo di Lepanto*. L'ormai consueta rievocazione, evento centrale della manifestazione, con le innovazioni di alto contenuto storico, quali, per citarne alcune, l'impiego della carrozza senatoria, il corteo con figuranti in uniforme storica, tamburi e sbandieratori, e l'interpretazione di personaggi di rilievo (stradigò, senatori, arcivescovo). La realizzazione di una mostra storico-fotografica a bordo della *Palinuro*. L'inaugurazione di un'edicola votiva da parte della comunità ellenica di Messina.

La Regata Velica *Don Giovanni d'Austria - Trofeo città di Messina* è organizzata dalla Sezione di Messina della Lega Navale Italiana in collaborazione con i circoli velici. Oggi, dalle 18.30 alle 20, presso il Salone della Borsa della Camera di Commercio di Messina, sarà allestita una bellissima mostra storica sul tema *Messina baricentro del Mediterraneo: crocevia di Popoli, Mercanti e Galee armate*. L'interessante esposizione documenterà il ruolo di Messina, tra il XVI e il XVII secolo, come cuore pulsante del commercio e delle rotte militari, grazie al suo porto e alla sua posizione strategica nel Mediterraneo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)